



www.economiasocialesolidalelombardia.it

COMUNICATO STAMPA

Consegnate in Regione 9000 firme a favore della Legge di iniziativa popolare per la promozione e il sostegno dell'economia sociale e solidale in Lombardia

Oggi, al 22° piano del Pirellone, i promotori della proposta di legge regionale di iniziativa popolare per la promozione ed il sostegno dell'Economia Sociale e Solidale (ESS) hanno consegnato alla Regione Lombardia le oltre 9000 firme raccolte, quasi il doppio del numero di firme richiesto per poter presentare un progetto di legge (vale a dire almeno 5000 firme).

I promotori dell'iniziativa sono:

- ✓ la Rete di Economia Solidale della Lombardia, che rappresenta i Distretti di Economia Solidale e i Gruppi di Acquisto Solidale lombardi
- ✓ le Reti bergamasche Cittadinanza sostenibile e il Bio-distretto per l'agricoltura sociale
- ✓ il Forum Terzo Settore rappresentato dall'Unione Regionale delle Pro Loco lombarde

L'iniziativa, che è stata lanciata a marzo 2019, è stata coronata dal successo grazie al lavoro, durato 6 mesi, di oltre 100 volontari ed attivisti provenienti dai gruppi di acquisto solidale (GAS), dai Distretti di Economia solidale (DES), ma anche da associazioni, botteghe del commercio equo, Pro loco, banche del tempo e singoli cittadini e cittadine.

Decine e decine di consiglieri comunali, assessori, sindaci e funzionari hanno presenziato ai banchetti nelle piazze e contribuito alla autenticazione delle firme raccolte.

Tra gli obiettivi della legge c'è la richiesta di riconoscimento da parte di Regione Lombardia dei soggetti operanti nell'economia solidale e sociale; l'istituzione di un Forum regionale dell'economia solidale e sociale con il compito di elaborare proposte, organizzare l'attività di divulgazione e fornire dati; l'istituzione di un comitato scientifico per le indagini di settore; la creazione di distretti territoriali per favorire l'incontro tra le istanze della società civile e ciò che l'economia solidale e sociale offre in termini di beni e servizi per la collettività; favorire l'emergere di un mercato del lavoro che indirizzi gli studenti e le studentesse verso lavori o iniziative di auto imprenditorialità nell'ambito dell'economia solidale e sociale.

Il prossimo passo è costituito dalla discussione della proposta di legge in Consiglio Regionale che, ne siamo certi, prenderà atto della grande adesione popolare al progetto di legge e ne determinerà un percorso di approvazione risoluto.

Riportiamo alcune dichiarazioni:

CLAUDIO BONFANTI

presidente Bio-distretto dell'agricoltura sociale di Bergamo

E' stata una straordinaria esperienza positiva, dove ciascuna delle Organizzazioni promotrici ha fatto la sua parte e allo stesso tempo ha lavorato in sinergia con altre. Sono più di 9000 le cittadine e i cittadini lombardi coinvolti e convinti. Ringrazio a nome del Biodistretto dell'Agricoltura Sociale di Bergamo tutte le persone, a partire dai volontari, che hanno reso possibile questo successo. Ciò testimonia che l'economia sociale e solidale "non è un'invenzione, e neanche un gioco di parole". Continueremo fino a raggiungere l'isola che c'è.

PATRIZIO MONTICELLI

co-presidente di RES Lombardia (Rete di Economia Solidale)

La cosa che più mi ha sorpreso in questi sei mesi di contatti e relazioni è stata la voglia di partecipazione: ci hanno cercato ovunque per poter firmare la proposta di legge, dalle città capoluogo ai piccoli paesi, dalla Valtellina al basso Garda, dalle valli bergamasche al varesotto, dal Parco Sud Milano alla Brianza, dal cremonese al pavese. Stimolati dalle tante associazioni territoriali, in primis dai GAS (gruppi di acquisto solidale), i cittadini lombardi hanno sconfessato il luogo comune del disimpegno e dell'individualismo. Se l'obiettivo è chiaro e concreto le persone vogliono esserci e dire la loro. Qui l'obiettivo è chiaro: vogliamo che anche in Lombardia si riconosca e si sostenga una economia diversa, basata sulla giustizia sociale e non solo sul profitto, sul riconoscimento della dignità del lavoro, su una agricoltura di qualità e in difesa dell'ambiente, su stili di vita e su consumi consapevoli, che non ci rendano schiavi della GDO (grande distribuzione organizzata) e dei centri commerciali.

CRONISTORIA

Il mondo dell' "Altra Economia" protagonista del percorso per la legge regionale d'iniziativa popolare sull'Economia Sociale Solidale

L'impegno di RES Lombardia, del Forum del Terzo Settore, della rete Cittadinanza Sostenibile e del Bio-distretto dell'Agricoltura Sociale di Bergamo, ha preso avvio nel 2017, grazie anche al sostegno della Provincia di Bergamo.

Una strada lunga e articolata, quella che ha portato al successo della raccolta firme per la proposta di legge regionale sull'Economia Sociale Solidale e che conferma l'efficacia del lavoro di rete che ha consentito il coinvolgimento di molti soggetti e la partecipazione attiva dal basso nel territorio lombardo.

Dieci anni fa

Prima proposta di legge regionale sull'Economia Sociale Solidale avanzata da RES Lombardia (Rete dell'Economia Sociale Solidale della Lombardia), rimasta incompiuta.

2017

La Provincia di Bergamo, in collaborazione con coloro che saranno poi i promotori della legge, si fa carico della tematica e inizia a valutare le altre leggi regionali (Emilia Romagna, Abruzzo, Friuli Venezia Giulia) e provinciali (Trento) già attive e alcune recenti ricerche universitarie in materia di Economia Sociale Solidale, con un'attenzione anche alle esperienze riportate da ricerche europee e internazionali sul medesimo tema.

14 dicembre 2017

Convegno "Scommettere sul futuro: le prospettive dell'Economia Sociale Solidale" presso la Provincia di Bergamo, con gli interventi di Elisabetta Bani (CESC Università degli Studi di Bergamo), Riccardo Troisi, Jason Nardi (Solidarius Italia e RIPESS- Solidarity Economy Europe), Roberto Bossi (RES Lombardia).

19 maggio 2018

Convegno "Scommettere sull'Economia Sociale Solidale: "esperienze regionali a confronto per una proposta di legge in Lombardia" con la partecipazione di rappresentanti della Provincia Autonoma di Trento e dei coordinamenti regionali per l'economia sociale del Friuli Venezia Giulia e dell'Emilia Romagna.

Giugno – settembre 2018

Creazione di un gruppo di lavoro per redigere una prima bozza normativa da sottoporre all'Ufficio Legislativo di Regione Lombardia per un vaglio tecnico sul rispetto dei requisiti minimi.

Ottobre 2018 – gennaio 2019

Incontri di confronto tra i vari attori della rete dell'ESS in tutta la Lombardia sul testo di legge, anche sulla base delle osservazioni dagli uffici della Regione.

18 febbraio 2019

Deposito del testo di legge completo presso gli uffici di Regione Lombardia.

8-10 marzo 2019

Durante la fiera "Fa' la cosa giusta!" a Milano, viene ufficialmente avviata la campagna di raccolta firme in tutta Lombardia.

2 settembre 2019

Deposito presso gli uffici di Regione Lombardia delle 9034 firme raccolte e autenticate da marzo a settembre: quasi il doppio delle 5000 previste per legge!